

**RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE  
GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2025**

(Art. 13 Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dei Consigli Provinciali)

Colleghe e colleghi,

L'esercizio finanziario, oggetto di approvazione da parte della presente assemblea, è stata redatto nel rispetto delle disposizioni indicate dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dei Consigli Provinciali.

Anche per l'esercizio 2025 si utilizza la metodologia contabile e la stesura dei prospetti obbligatori per gli enti pubblici, così come indicato dal CNO; pertanto il consuntivo di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2025 è costituito da:

- Rendiconto Finanziario
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

il Rendiconto Finanziario è così sinteticamente riassunto:

Titolo I – Entrate Correnti	158.082,62
-----------------------------	------------

complessivamente le entrate correnti pari ad euro 158.082,62 sono così nel dettaglio suddivise:

<i>Consulenti del lavoro</i>	<i>Quota annuale complessiva</i>	<i>numero iscritti</i>	<i>totale</i>
Quote iscritti al 01/01/2025	euro 380,00	279	106.020,00
Quote STP al 01/01/2025	euro 380,00	24	9.120,00
Quote nuovi iscritti Albo anno 2025	euro 380,00	13	4.940,00
Quote nuove STP anno 2025	euro 380,00	3	1.140,00
Una Tantum iscrizione Albo anno 2025	euro 51,65	1	671,45
Contributo sanzionatorio quote tardive			378,50

<i>Praticanti</i>		<i>numero iscritti</i>	<i>totale</i>
Iscrizioni anno 2025		38	5.700,00
una tantum nuove iscrizioni anno 2025		9	3.600,00

per un totale di euro 131.569,95 i quali rappresentano in maniera analitica i contributi a carico degli iscritti (Albo e Praticanti).

Alla contribuzione iscritti si aggiungono le entrate derivanti Diritti di segreteria

Diritti di segreteria e rilascio certificati			3.611,95
Diritti di segreteria per attività Commissione di Certificazione, Conciliazione ed Arbitrato			4.550,00
Diritti di segreteria per richieste di accreditamento eventi formativi			5.010,00

Altre entrate e rimborsi diversi così analiticamente esposti

Interessi attivi su depositi cauzionali			689,46
Contributi per utilizzo locali ed attrezzature			3.500,00
Recuperi e rimborsi diversi (164,56+37,70)			201,26
Entrate Progetto Logo			8.950,00

Meritano sempre particolare rilievo le attività della Commissione di Certificazione (ringraziamenti) le cui attività sono così nel dettaglio esposte:

Certificazioni contratti	n. 11	
Conciliazioni ed arbitrati	n. 17	
Deposito negoziazione ass.	n. 01	
totale istanze certificate	n. 29	4.550,00

Titolo III – Partite di Giro		39.308,74
------------------------------	--	-----------

Totale Generale		<b>197.391,36</b>
-----------------	--	-------------------

Le Uscite ammontano complessivamente ad euro 180.600,27 così suddivise:

Titolo I – Uscite Correnti		143.116,28
Titolo II – Uscite in Conto Capitale		37.483,99

Mentre le uscite correnti rappresentano la normale gestione finanziaria di esercizio le uscite in conto capitale evidenziano gli investimenti finanziari per l’acquisizione di beni ad utilizzo pluriennale.

Titolo III – Partite di Giro		39.308,74
------------------------------	--	-----------

disavanzo di amministrazione dell’esercizio		- 22.517,65
---	--	-------------

Totale Generale		<b>197.391,36</b>
-----------------	--	-------------------

Il Rendiconto Finanziario presenta pertanto un disavanzo di amministrazione dell’esercizio pari ad euro 22.517,65.

Il Conto Economico invece, redatto secondo il principio di competenza, presenta per le entrate (proventi) dei dati sostanzialmente simili al Rendiconto Finanziario, mentre per le uscite (costi) differisce in quanto influisce il differente principio di contabilizzazione; nello specifico gli accantonamenti di costo differiti quali Indennità di anzianità per euro 2.138,61 (*conto 70 220 del conto economico*), Indennità risorse decentrate per euro 1.806,14 (*conto 70 230 del conto economico*) e gli Ammortamenti per euro 9.629,77 (*conto 81 del conto economico*).

Le spese pluriennali sostenute nell’esercizio sono imputate ad attivo patrimoniale Immobilizzazioni Materiali (*conto 04 dello Stato Patrimoniale*).

Pertanto il disavanzo economico si riduce ad euro 4.910,95 e differisce dal disavanzo di amministrazione dell’esercizio esposto nel Rendiconto Finanziario per le ragioni sopra descritte.

In sintesi, l’esercizio finanziario 2025 evidenzia il disavanzo sopra evidenziato nei due prospetti di bilancio, il quale dipende soprattutto dalle spese sostenute per il definitivo avvio funzionale della nuova sede in Via della Montagnola.

Per l’esercizio finanziario oggetto di redazione del presente bilancio consuntivo ben più rilevante è l’analisi dello Stato Patrimoniale in quanto le attività e le passività presentano notevoli e significative variazioni rispetto all’esercizio precedente, evidenziate in particolar modo nelle *attività*. Ben evidente è la riduzione delle Disponibilità Finanziarie (*mastro 01*) ma equilibrata dal contestuale aumento delle Immobilizzazioni Materiali (*mastro 04*) già depurate di dismissione cespiti (mobili ed arredi vecchia sede).

Nelle *passività* dello Stato Patrimoniale merita particolare attenzione l’incremento dei debiti dovuto alle fatture da ricevere e alle dilazioni di pagamento effettuate; i fondi di ammortamento sono diminuiti in quanto entro la fine dell’esercizio sono stati dismessi ed eliminati cespiti “storici” (vecchia sede) inutilizzabili nella nuova sede.

Merita inoltre particolare attenzione che, questo CPO, ha predisposto, approvato, e sottoscritto con le OO.SS la definizione dell'Accordo Integrativo Contrattuale nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva "Funzioni Centrali"; operazione anche finanziariamente importante ma necessaria.

Il CPO, nonostante quanto premesso, ha assolto a tutti gli obblighi ed impegni sia istituzionali che formativi mantenendo una persistente e sempre attenta gestione finanziaria accompagnata dal permanente principio di prudenza.

Viene mantenuta costante l'attività di monitoraggio crediti nei confronti degli iscritti.

Nella Nota Integrativa si evidenzia che il bilancio economico patrimoniale è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. L'impostazione e la stesura del bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, anche se lo stesso viene prodotto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile, ricorrendone i presupposti.

Ringraziandovi per la fiducia accordata, resto a Vostra disposizione per ogni chiarimento al riguardo.

*Martellago li, 01.07.2026*

il Tesoriere  
CdL Boscolo Soramio Dott. Giancarlo